

**ATTI DI INDIRIZZO***Risoluzione in Commissione:*

La XI Commissione,

premesso che:

la perdita da parte di ACI ITALIA sin dal 1997 della posizione di gestore unico per il soccorso stradale ha comportato per la propria Società controllata ACI 116 una riduzione di personale per ben 259 unità, delle quali una parte in pre-pensionamento e la restante (n. 176) assorbita da ACI ITALIA a mezzo di selezioni di idoneità;

l'ACI 116, oggi ACI GLOBAL, in data 10 febbraio 2003 ha formalmente comunicato ex articoli 4 e 24 della legge n. 223 del 1991 l'avvio di procedura di una ulteriore riduzione di personale per n. 171 unità (con la conseguente totale chiusura dei Centri Diretti per il soccorso nella viabilità ordinaria ed autostradale), appartenenti a diverse qualifiche professionali;

di dette unità solo 30 lavoratori, al termine del periodo di mobilità, potranno essere collocati in pensione e, di conseguenza, ben 141 lavoratori verrebbero a trovarsi sul lastrico;

questi 141 dipendenti di ACI Global potrebbero essere riassorbiti dall'ACI ITALIA la cui pianta organica, approvata dalla Presidenza del Consiglio dei ministri in data 6 settembre 1995, prevede nelle varie qualifiche una vacanza di oltre 500 posti;

per detto provvedimento di assunzione l'Erario non solo non avrebbe a suo carico alcun onere, vivendo l'ACI Italia dei proventi delle proprie attività istituzionali, ma verrebbe addirittura a conseguire un notevole risparmio per la mancata corresponsione del finanziamento per la mobilità di cui alla legge 223/91 di cui circa 2.200.000 Euro —:

impegna il Governo

ad adottare iniziative, anche legislative, atte a perseguire la soluzione adottata nel 1998, cioè la riassunzione presso l'ACI ITALIA delle unità lavorative ancora in mobilità dell'ACI GLOBAL, per evitare, altrimenti, che le spese relative alle indennità di mobilità prevista dalla citata legge 223/91 debbano essere sostenute dallo Stato e per risolvere la drammatica situazione di codesto personale.

(7-00346)

« Perrotta ».

\* \* \*

**ATTI DI CONTROLLO***PRESIDENZA**DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI**Interpellanza:*

I sottoscritti chiedono di interpellare il Presidente del Consiglio dei ministri, il Ministro della giustizia, il Ministro della difesa, per sapere — premesso che:

è stato pubblicato il libro *Le Carte di Moro, perché Tobagi*, autori Roberto Arlati e Renzo Magosso, con introduzione di Giorgio Galli, edito da Franco Angeli;

il volume è stato presentato a Milano il 3 dicembre 2003, con un dibattito pubblico;

il libro ripercorre le vicende relative alla scoperta della base e archivio delle Brigate Rosse in via Monte Nevoso 8 a Milano, attraverso le operazioni dirette dall'allora capitano dei Carabinieri Roberto Arlati ed oggi coautore del libro, ed all'assassinio del giornalista del *Corriere della Sera* Walter Tobagi, avvenuta il 28 maggio 1980;

gli autori propongono ed espongono fatti e tesi relative al ritrovamento in via Monte Nevoso delle carte del presidente della Democrazia Cristiana onorevole Aldo Moro — rapito dalle Brigate Rosse a Roma